

IL PROGETTO

Dal Garipride alle storie trans ecco "Livorno Città Aperta"

Fino al 20 dicembre laboratori, performance, presentazioni di libri e film
«La nostra amministrazione è contro ogni discriminazione di genere»

Nicolò Cecioni / LIVORNO

Livorno Città Aperta per eliminare ogni tipo di discriminazione di genere. Contro ogni cultura condizionata da pregiudizi. Favorevole all'inclusione sociale delle persone Lgbt (lesbiche, gay, transessuali, bisessuali e intersessuali). Una città che non esclude nessuno.

IL GARIPRIDE

Fino al 20 dicembre la città ospiterà una lunga serie di iniziative sul tema delle persone Lgbt. Il Comune, infatti, fa parte della rete nazionale delle amministrazioni "Ready" che si impegnano per promuovere i valori di uguaglianza e pari opportunità per tutti e perciò organizzerà molti eventi "arcobaleno" grazie al contributo di 2800 euro arrivato dalla Regione. Uno su tutti è quello di Garibaldi, che il 30 novembre si trasformerà in un "Garipride" con la presentazio-



Rita Rabuzzi, Eleonora Luciotto, Stella Sorgente, Martina Cardamone REPETTI/PENTAFOTO

ne di una serranda Lgbtq dipinta appositamente da due artiste di Uovo alla Pop, Libera Pittrice e Oblo Creature.

AMMINISTRAZIONE SENZA PREGIUDIZI

«Questa amministrazione – ha sottolineato la vicesindaca **Stella Sorgente** – è sempre stata molto vicina ai diritti

di della comunità Lgbt e perciò siamo felici di aver organizzato queste iniziative insieme alle associazioni e ai soggetti del Tavolo Rainbow. Sottolineo volentieri che anche la Regione è molto sensibile a questa tematica e perciò i contributi sono arrivati da Firenze. Quest'an-

no collaboreremo con diverse realtà locali.

Un esempio sono i "poppers" di piazza Garibaldi che sosterranno varie iniziative offrendo spazi e realizzando eventi. Un altro partner sarà il Nuovo Teatro delle Commedie che ospiterà spettacoli e dibattiti».

LA LEZIONE DI STORIA TRANS

Il momento cruciale di questi appuntamenti sarà il 30 novembre, giorno in cui in tutto il mondo si celebra il "Tdor" (transgender day of remembrance), la ricorrenza della comunità Lgbt per commemorare le vittime dell'odio e del pregiudizio anti-transgender. Per l'occasione, al Nuovo Teatro delle Commedie, alle 21.30, andrà in scena "Mi chiamo Egon #2: un posto nella storia", una lezione performativa di "storia trans" a cura di **Egon Botteghi** e **Michela Angelini**.

IL PROGRAMMA

Stasera alle 18.30, invece, sempre al Nuovo Teatro delle Commedie, sarà presentato "Piacere, sono Harvey Milk" di **Piergiorgio Paterlini**. Seguirà la proiezione del film "Milk" diretto da Gus Van Sant.

Il 15 novembre (ore 21.15) sarà proiettato il documentario "Queercore: How to Punk a Revolution", mentre il giorno successivo, dalle 23.30 serata dj set "I wanna be your friend, no just be your lover" con dj Leblonde di Firenze.

Il 30 novembre in piazza Garibaldi alle 18.30, prima della presentazione della nuova saracinesca, si terrà il workshop "Vietato confondersi: come gli stereotipi di genere ci condizionano la vita". Il primo dicembre al Blender Boudoir (piazza dei Mille) una occasione per riflettere sulla genitorialità

delle persone Lgbt con la presentazione del libro "Il nuoro e gli #altri" a cura di Rita De Santis. Il 13 e il 20 dicembre (ore 16) doppio appuntamento al centro educativo Baby Birba (via Micali) con Giochi "sui generis".

Laboratori per genitori e bambini con giochi condivisi per il riconoscimento degli stereotipi più diffusi e condivisi nella nostra cultura circa le differenze di genere. —

VILLA FABBRICOTTI

Famiglia, identità bullismo: se ne parla in biblioteca

La biblioteca dei ragazzi di Villa Fabbricotti contro pregiudizi ed esclusioni. Con cadenza settimanale, mercoledì 14 novembre e mercoledì 21 (il successivo) alle 16 in programma "Qualsiasi", progetto per l'educazione al genere e alla sessualità nell'ambito dei diritti umani con i bambini e le bambine.

L'inclusione che parte dai bambini. «Si tratta di incontri con gruppi di ragazzi che di volta in volta affronteranno tematiche diverse quali: "identità ed essere", "famiglia e relazioni", "discriminazione e bullismo" - spiegano gli organizzatori del progetto Livorno Città Aperta - Questi incontri sono cominciati mercoledì scorso».

VIA MARIA TERRENI

Anppia: domenica il congresso provinciale

LIVORNO

Domenica, dalle 10 alle 18, alla sede di via Maria Terreni, si terrà, seguendo la cadenza triennale, il congresso provinciale Anppia (associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti) numero 19 che precede di una settimana il nazionale di Torino (23-25 novembre).

Ospite d'onore, la segretaria nazionale, **Serena Colonna**. «Vogliamo continuare a conservare la memoria di tutti i perseguitati politici italiani antifascisti, contro il populismo

imperante di questi ultimi tempi e nella memoria di **Garibaldi** e **Osmana Benifei**, quelli che, pur non essendo più con noi, continuano a darci la forza per continuare», dice **Spartaco Geppetti**, presidente della sezione livornese. Tenere sempre alti i principi della Costituzione, conservare una Repubblica libera, indipendente ed in pace, attraverso iniziative, edizione di libri, rapporti con le scuole elementari medie e superiori, università, partendo dalle testimonianze di chi ha subito dal regime del ventennio. "Luce nelle tene-

bre", come si legge sul labaro dell'associazione, difendendo il genere umano "inteso come tutte le sue razze, senza oppressioni, ingiustizie e disuguaglianze". «Daremo vita ad altre iniziative per spiegare come pericoloso possa diventare avere paura del diverso», aggiunge. Domenica, sarà occasione anche per rivivere le testimonianze di **Ubalдина Panocchia** e **Cesarina Turinelli**, una adolescente e l'altra ancora più piccola, nei momenti più bui. Ubalдина, che ha avuto il fidanzato partigiano, così come il fratello che nel '44 fu arrestato e condotto al carcere pisano del Don Bosco. Cesarina era una inconsapevole staffetta di carteggi e volantini, che il padre le dava all'interno di un quaderno scolastico che lei consegnava ad una persona al cimitero degli ebrei. —

FLAVIO LOMBARDI

MUSEO DI STORIA NATURALE

Esperti a confronto contro il razzismo

LIVORNO

Le ragioni scientifiche, storiche e geopolitiche del razzismo saranno analizzate durante il convegno che avrà luogo domani alle 9 al Museo di Storia Naturale. "Insieme contro il razzismo", è il titolo dell'incontro che scaturisce da un'iniziativa congiunta dell'associazione "Nuova Limonaia" di Pisa e del Caffè della Scienza "Nicola Badaloni". «L'iniziativa – spiega **Emiliano Carnieri** (Caffè della Scienza) – è nata da un ragionamento che stiamo già fa-



Massai e Carnieri durante la presentazione

cendo da tempo come associazione culturale scientifica. Ovvero di trattare argomenti scientifici che hanno anche risvolti di attualità da diversi punti di vista. La questione del razzismo è multidisciplinare». Sulla necessità di incontrarsi sul tema del razzismo si è soffermato anche **Marco Maria Massai** (Nuova Limonaia): «Forniremo un approfondimento sul piano scientifico per esaminare se dal punto di vista genetico esistono le basi del razzismo e la risposta è negativa». Al convegno interverranno la prof **Anna Maria Rossi** (già docente di genetica umana), **Emiliano Carnieri** (paleoantropologo), **Moreno Toigo** (Sismurg), **Stefano Gallo** (Issm-Cnr Napoli) e **Sergio Bontempelli** (assistenza legale per migranti). —

ROBERTORIU

TEATRO 4 MORI

Studenti attori gli alunni delle Campana sul palco

Piccoli attori crescono sul palco del teatro 4 Mori. In scena "Il divino spuntino" di Sergio Brunetti per la regia di Alessio Pianigiani (rappresentazione a cura della scuola Vertigo): protagonisti gli alunni della 5ª A della scuola Campana, impegnati in un immaginario viaggio dall'inferno al paradiso" (Marzi/Pentafoto).

